

Novecentomila euro da Fondazione Cariplo per salvare casa Bossi

Si aggiungono ai 600 stanziati dagli altri partner

il caso

NOVARA

Novecentomila euro per casa Bossi. Il via libera al finanziamento è arrivato l'altra sera. L'esito favorevole era atteso, dopo che la Fondazione Cariplo, a febbraio, aveva espresso il proprio interessamento al progetto, per il quale aveva però suggerito una serie di modifiche, puntualmente recepite un mese fa. Le risorse della Fondazione si aggiungeranno ai 600 mila euro messi in campo dal Comune, ente capofila, e dagli altri soggetti partner, ovvero il Comitato d'Amore

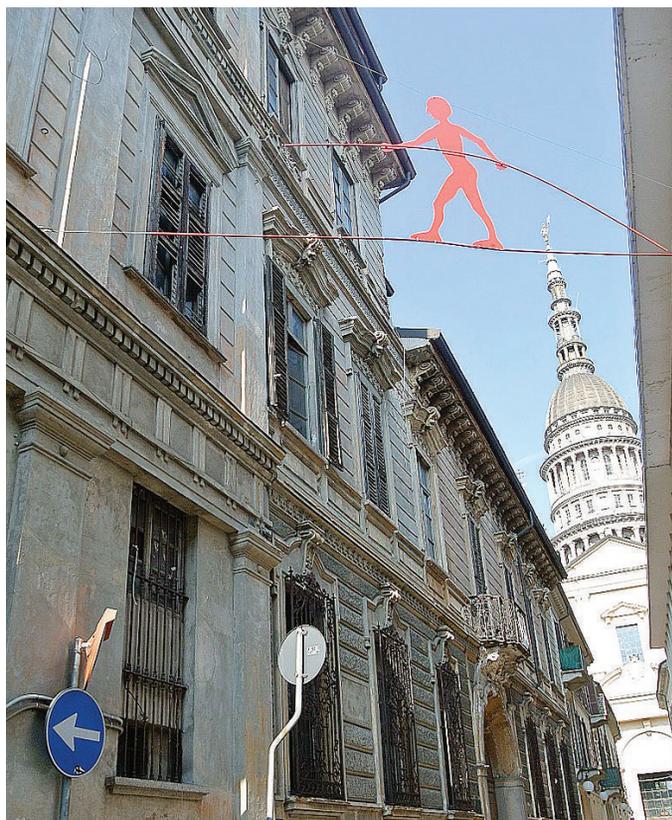
COMUNE CAPOFILA

L'assessore Turchelli
«Un risultato che premia il lavoro di squadra»

per Casa Bossi, l'Atl e la Fondazione Teatro Coccia, per un budget totale di un milione e mezzo da «spalmare» nei prossimi tre anni.

Di fatto sarà la prosecuzione del progetto del Sistema culturale integrato del Novarese, di cui è capofila la Provincia, finanziato nel 2011 dalla stessa fondazione Cariplo.

La somma è un po' inferiore alla richiesta (un milione 320 mila euro, rispetto ad un costo totale del progetto di un milione 950 mila) ma comunque si tratta di una cifra molto significativa, «la più importante – sottolinea l'assessore alla cultura Paola Turchelli - fra i cinque progetti finanziati con quel bando. La soddisfazione mia personale e dell'intera amministrazione è massima per un risultato che premia un grande lavoro di squadra. La Fon-



Luogo del cuore

Il progetto per il recupero di Casa Bossi, edificio disegnato dall'architetto Antonelli, ha come capofila il Comune

1859

la costruzione

Il proprietario Luigi Desanti commissionò il restauro dell'edificio settecentesco all'Antonelli

dazione Cariplo si conferma capace di intervenire sul territorio con oculatezza e ci consente di proseguire il lavoro avviato con l'altro progetto, di cui il Comune è partner».

Decisiva è stata la rimodulazione suggerita dalla stessa Fondazione. È stato rivisto lo schema di partenariato elevando al rango di soggetto capofila il Comune al posto del Comitato d'Amore che «non pareva in grado, per dimensio-

ni economico-finanziarie e per struttura organizzativa, di governare un'iniziativa così ambiziosa ed impegnativa».

Inoltre, rispetto ad un progetto iniziale concentrato solo su Casa Bossi e sui simboli antonelliani, è stata alleggerita questa parte per introdurre altre azioni volte a «rafforzare l'orientamento verso la costruzione di un sistema culturale cittadino» e in particolare alla valorizzazione dei vari contenitori culturali esistenti. Si va dalla creazione di un corner informativo interattivo al Broletto alla posa di segnaletica turistica, infopoint e infopanel alla realizzazione di un portale web fino ad interventi sulla formazione del personale e sul volontariato culturale. Per Casa Bossi resta comunque il recupero strutturale del piano terra e del giardino. [C. B.]

Patronale: che fuochi siano, nonostante la crisi

TRECATE (d.u.) I fuochi d'artificio, uno degli appuntamenti tradizionali e più amati della festa patronale, anche quest'anno non mancheranno nel programma dei festeggiamenti. Nonostante la crisi economica e i tagli imposti dal patto di stabilità a tutti i settori, l'Amministrazione comunale è riuscita a trovare le risorse per garantire lo storico appuntamento dei fuochi artificiali. Lo ha annunciato il sindaco durante l'ultimo Consiglio comunale. «Il tradizionale spettacolo pirotecnico - ha di-

chiarato Enrico Ruggerone - si terrà anche il prossimo 15 settembre. La manifestazione trecaiese è stata infatti inserita dall'Atl novarese nel progetto dei "Fuochi d'artificio in risaia". Pertanto Atl ci garantirà anche un finanziamento per coprire i costi dell'iniziativa». Quanto alla data della festa patronale, per quest'anno resterà fissata alla terza domenica di settembre, ma l'Amministrazione non ha accantonato la proposta (caldeggiata da molti) di riportarla all'ultima domenica di agosto.

ITINERARI

bimestrale tascabile di turismo consapevole **e luoghi**

■ AUSTRIA

Natura e vino in Burgenland
Carinzia trekking
Salisburgo arte e giardini

■ MONGOLIA

Avventura nomade

■ MARCHE

Misteri di Osimo

■ CROAZIA

Parenzo, vino e tartufi

■ PIEMONTE

Sogno Monte Rosa

■ EMILIA-ROMAGNA

Appennino celtico



emozione VERTICALE

La cupola, di San Gaudenzio, inno alla verticalità e capolavoro di Alessandro Antonelli, è simbolo di Novara, vanto e orgoglio dei suoi cittadini.

cerchi che compone la struttura e che gradualmente sale verso il cielo.

La cupola è sostenuta da quattro coppie di archi in muratura che, disposti a quadrato, vanno ad innestarsi sui pilastri d'angolo del presbiterio tardo cinquecentesco.

In anni in cui altrove sta prendendo piede l'architettura del ferro, l'Antonelli sceglie di utilizzare ben **2.046 metri cubi di mattoni** di provenienza esclusivamente locale e dà un saggio dell'abilità delle maestranze novaresi; l'opera, esclusi gli archi, pesa 5.572 tonnellate. L'impresa costituisce un unicum nella storia dell'architettura mondiale, e rappresenta una delle strutture murarie più ardite mai concepite. I documenti del cantiere narrano di come l'architetto imponesse nei suoi capitoli che ogni materiale fosse di primissima qualità, così da evitare che la stabilità della sua invenzione venisse compromessa.

I lavori verranno completati entro il **1887**, anno in cui il vescovo potrà celebrarne la conclusione durante la festività patronale.

L'idea di fornire un coronamento monumentale alla Basilica di San Gaudenzio, edificata tra il 1577 e il 1690 su progetto di Pellegrino Tibaldi, era nell'aria da tempo immemorabile, ma sarà solo dopo il 1825 che si creeranno le condizioni ideali per poter finalmente metter mano al progetto. In quell'anno il re Carlo Felice di Savoia concede alla Fabbrica Lapidea, il diritto di usufruire dei proventi derivati dall'imposta del sesino, tassa sull'acquisto della carne; nell'arco di qualche anno si riescono così a reperire i fondi per poter dare inizio ai lavori. Nel 1840 i fabbricieri prendono contatti con l'Antonelli (Ghemme 1798 - Torino 1888) e gli affidano la costruzione della cupola e il rifacimento della facciata; questo secondo punto non verrà mai completato e verrà realizzata solo la porta in noce con rosoni e teste in ferro fuso ancora oggi in uso. La prima versione della cupola è molto diversa dalla cupola-torre di **121 metri** che oggi svetta sulla città, frutto di diversi progetti e di numerose modifiche apportate dall'architetto durante gli oltre quarant'anni di cantiere.

L'esterno della struttura è scandito da una geometria di vuoti e di pieni e da due colonnati che contribuiscono a dare la sensazione di ancora maggior slancio; si riesce inoltre ad intuire la successione di

L'emozione più alta

Salita alla cupola
della Basilica di San Gaudenzio

Apertura

Giovedì: mattino
Venerdì: mattino
Sabato: mattino e pomeriggio
Domenica: pomeriggio

Info e prenotazioni:

ATL della Provincia di Novara
tel. 0321.394059
info@turismonovara.it
www.cupolasangaudenzio.it



CONVEGNO E CENA RINASCIMENTALE

“La dama e il cavaliere”

ROMAGNANO SESIA (p.u.) Oggi, sabato 6, evento dal titolo “La dama e il cavaliere”: ovvero la contessa Bianca di Monferrato e la sua vicenda politica di una donna governante, cosa assai rara per quel periodo, che ha dato un'impronta di italianità distaccando il suo regno dalla Francia. Convegno che si svolgerà a Villa Caccia dalle 18 alla presenza di Chiara Pasetti, Massimo Centini, Gerard Mathon (Les Amis de Bayard, Pontcharra Francia), Lorenzo Del Boca e Beppe Ruga; moderatrice Maria Rosa Fagnoni. Alle 20, cena rinascimentale con intermezzi di danze d'epoca. Prenotazione al 393 2776391.

DENUNCIA DEI SINDACI. CONTESTATO IL COMPORTAMENTO DI ALCUNI PROFESSIONISTI

“Ambulatori medici chiusi per dare reperibilità al Cap”

Il direttore sanitario dell'Asl commenta «Sarebbe un fatto grave e illegittimo»

CINZIA BOVIO
ARONA

«Alcuni medici di base tengono chiusi i propri ambulatori negli orari di ricevimento, dando reperibilità al Cap di Arona». Lo ha denunciato il sindaco di Invorio, Dario Piola, durante l'ultima riunione dei sindaci del Borgomanerese con l'Asl. Una prassi, quella di farsi trovare dal proprio

mutuato all'ex ospedale di Arona, che hanno rilevato anche altri primi cittadini raccogliendo le lamentele della popolazione: «Sarebbe molto grave - ha commentato il direttore sanitario dell'Asl, Arabella Fontana - oltre che illegittimo».

I medici di base che lavorano al Cap sono venti: 5 del Borgomanerese, 1 di Novara, 1 di Galliate, 13 di Arona-Oleggio. Fanno turni di 6 ore, retribuiti 50 euro all'ora.

«E non è il solo problema - ha aggiunto Piola -. I piccoli ambulatori di frazione sono a rischio. In questo caso, la scelta dei medici è assolutamente legittima, ma è preoccupante per chi abita nei piccoli centri.

Un nostro medico di base, ad esempio, ha aderito al Cap e ha poi deciso di tenere aperto solo l'ambulatorio in centro, chiudendo i due nelle frazioni».

Durante la riunione di venerdì in municipio a Invorio, i sindaci del Borgomanerese hanno ottenuto risposte sul Cap, dopo una dura lettera inviata alla Regione in cui lo avevano giudicato una «struttura inefficace».

Dopo la chiusura dell'ospedale di Arona, il Cap è stato aperto in via sperimentale il 14 dicembre, finanziato con i risparmi dell'Asl: «Visti i risultati, speriamo diventi definitivo - ha detto il direttore dell'Asl novarese Emilio Iodice - e che

venga finanziato dalla Regione». Fontana nel dettaglio: «Il Cap è costato finora 323 mila euro, invece dei 400 mila preventivati. Con i turisti, abbiamo avuto di recente un picco di 70 accessi in un giorno, ma la media è di 24 per un totale al 30 giugno di 4.296, mentre nel punto di primo soccorso chiuso erano 20. Non sono però aumentati di conseguenza i numeri del Dea di Borgomanerese: nel primo semestre del 2012 erano circa 23 mila, nel primo semestre del 2013 sono stati 20 mila». Al Cap ci sono medici di base dalle 8 alle 20 dal lunedì al venerdì, pediatri il sabato dalle 14 alle 20 e guardie mediche di notte e nei fine settimana.

In breve

Arona

Oggi a Roma il funerale di Alfia Salvatori Fabrizi

Sarà celebrato questa mattina alle 11 nella chiesa romana di San Luca Evangelista il funerale di Alfia Salvatori, 82 anni, mamma di Chiara Fabrizi, giornalista de La Stampa e insegnante del liceo classico Fermi di Arona.

Meina

Chiosco, sono venti i candidati alla gestione

Venti aspiranti gestori per il chiosco di Meina firmato da Gae Aulenti. Tante le manifestazioni di interesse pervenute per gestire il chiosco in via di ultimazione al parco della Fratellanza e realizzato dallo studio della nota professionista, scomparsa recentemente. Il Comune ha chiesto un canone minimo annuo di 24 mila euro, il contratto durerà 6 anni, rinnovabili per altri 6. La trattativa sarà avviata in settimana, l'affidamento avverrà entro fine mese. [C. BOV.]

Arona

Emergenza abitativa interviene l'ex sindaco

Un ordine del giorno sull'emergenza abitativa ad Arona presentato dall'ex sindaco Antonio Catapano. «Molti cittadini sono in difficoltà dal punto di vista abitativo e alcuni sono costretti a pernottare alla stazione o in edifici in costruzione o abbandonati». Il documento propone al Consiglio comunale di utilizzare la ex scuola Nicotera poco utilizzata dall'Asl, il complesso ospedaliero e i tre immobili in vicolo del Mulino (tre alloggi), via Vittorio Veneto e via San Carlo (ex carceri). [C. BOV.]



INIZIATIVA

Gli ingressi con lo sconto al parco Le Caravelle

Ingresso con lo sconto al parco acquatico Le Caravelle di Ceriale (Savona): ritagliando i bollini messi a disposizione da La Stampa, i lettori potranno ottenere alla cassa uno sconto di 5 euro sul biglietto d'ingresso e di 2 euro sulla nuova «Sorgente del Cuore». Sono 10 i bollini che è necessario collezionare e presentare a Le Caravelle per poter usufruire della promozione: non sono valide le fotocopie, né tagliandi che riportano la stessa data.

Le Caravelle è l'unico parco acquatico di tutta la Liguria: inaugurato il 15 luglio del 1989, è dedicato a Cristoforo Colombo e alla scoperta dell'America. Tantissime le attrazioni da scoprire, dalla piscina a onde al toboga e gli scivoli multiplista. Un mondo di divertimento a misura di bambino ed anche per gli adulti.

EVENTO. I MIGLIORI IN MENO DI 19 MINUTI

Da Pella a Orta a nuoto La traversata dei 500

Oltre cinquecento i partecipanti alla traversata del lago d'Orta, che domenica hanno aderito alla manifestazione organizzata dall'associazione dei Volontari del Soccorso Cusio Sud Ovest, di San Maurizio d'Opaglio. Da Pella ad Orta, i migliori hanno chiuso il percorso in meno di 19 minuti, ma c'è anche chi se l'è

presa comoda ed ha impiegato quasi un'ora per raggiungere a nuoto l'altra sponda del lago. Sono arrivati nuotatori da tutte le parti del Nord Italia e parecchi da Svizzera, Francia, Germania, Austria e Danimarca. Prima Valeria Vergani, di Bergamo, 18 minuti e 41 secondi, Fabio Riganti al secondo posto in 18 minuti e 45 secondi. [M. G.]



Oltre 500 i nuotatori che hanno attraversato il Lago d'Orta

Palio dei Rioni

28^a Edizione

u.r. Magistrato del Pallo

Giovedì 11

dalle 21,00 **Corsa delle Botti (Pallo di S. Lucia)**
a seguire **Musica Live con "The Negroni"**

Venerdì 12

Ore 21,00 **Giochi Rionali**
a seguire **Serata danzante a cura della Scuola Danzadami Club di Michela Carlone e Daniele Tamiello**

Sabato 13

dalle 15,00 **Mobility Dog e campo prova di tiro con l'arco**
dalle 18,00 **Sfilata Storica e Tiro con l'arco itinerante**
Cena Medievale
Balli e Musica con l'Orchestra Sogno Italiano

Domenica 14

Dal mattino **Fiera Agricola e Raduno moto d'epoca**
Ore 16,00 **Pallo dei bambini**
Ore 18,30 **Corsa delle botti**
a seguire **Cena e serata di musica con DJ**
Ore 22,30 **LANTERNE VOLANTI**
Diventa insieme a noi protagonista di un evento di rara bellezza

dall' 11 al 14 Luglio 2013

Maggiora

www.paliodimaggiora.com

Dal sito www.mondodelgusto.it

Magia di fuochi sulle terre di risaia novaresi 2013, in provincia di Novara

Turismo Novara

(vedi mappa)

Email: info@turismonovara.it

Date ed orari:

dal 14 Luglio 2013 al 21 Settembre 2013



Fino al 21 settembre 2013 in provincia di Novara -

Uno spettacolo impagabile, da un luogo singolare: le risaie del Novarese festeggiano l'estate con una serie di appuntamenti con i **fuochi d'artificio**.

"**Magie di fuochi sulle terre da risaia novaresi - edizione 2013**" propone infatti una nutrita lista di spettacoli pirotecnici da ammirare nelle campagne dei borghi, dove l'inquinamento luminoso è meno invadente.

Si parte il 14 luglio da Borgolavezzaro e si prosegue per tutta l'estate, chiudendo con il botto (è il caso di dirlo) a Galliate il 21 settembre, quando i fuochi saranno sparati **dalle mura storiche del Castello Visconteo**.

Palio dei Rioni

28^a
Edizione

Giovedì 11

dalle 21,00 Corsa delle Botti (Palio di S. Lucia)
a seguire Musica Live con "The Negroni"

Venerdì 12

Ore 21,00 Giochi Rionali
Serata danzante a cura della Scuola Danzadami Club
di Michela Carlone e Daniele Tamiello

dall' 11 al 14 Luglio 2013 Maggiora

www.paliodimaggiora.com

Sabato 13

dalle 15,00 Mobility Dog e campo prova di tiro con l'arco
dalle 18,00 Sfilata Storica e Tiro con l'arco itinerante
Cena Medievale
Balli e Musica con l'Orchestra Sogno Italiano

Domenica 14

Dal mattino Fiera Agricola e Raduno moto d'epoca
Ore 16,00 Pallo dei bambini
Ore 18,30 Corsa delle botti
a seguire Cena e serata di musica con DJ
Ore 22,30 **LANTERNE VOLANTI**

Diventa insieme a noi protagonista di un evento di rara bellezza



CORRIERE DI NOVARA 11/07/13

Patronale a San Nazzaro Sesia

SAN NAZZARO SESIA (p.u.) Festa patronale a San Nazzaro Sesia. Oggi, sabato 27, alle 18 presso il Chiostro dell'Abbazia presentazione del nuovo libro monografico dedicato all'Abbazia. Interverranno gli autori e Interlinea Edizioni. Domani tradizionale cena sotto le stelle "Panisce d'la badia" e serata danzante con "Stefano Teruggi Band"; nel corso della serata avverrà la premiazione "Angolo Fiorito". Lunedì alla Badia Antiqua, dalle 8.30 alle 22 mercatino dell'usato e dell'artigianato. Martedì 28: agnolotti fatti in casa, frittura in umido e semolino dolce; serata danzante con "Elisa e la sua Band". Nel chiostro dell'Abbazia sarà esposta la mostra Telai Divini, percorso attraverso i secoli tra moda e pittura nel Novarese, a cura di Atl Novara. Tutte le sere lo staff propone specialità del territorio e cocktail bar. Info e prenotazioni: Bar Vecchia Abbazia (0321.834074), Alimentari Donisotti (0321.834232), Alimentari Mino Alessandra (0321.834124).